



Conoscere per conservare



Il Presidente del Parco Regionale del Matese,  
in occasione della proclamazione da parte delle Nazioni Unite  
del 2011 "**Anno Internazionale delle Foreste**"

volendo partecipare un momento di riflessione e meditazione con la lettura  
del **Cantico delle Creature** di San Francesco d'Assisi,

*è lieto di invitarLa*

alla **Santa Messa** officiata da S. E. Mons. Valentino di Cerbo, Vescovo della Diocesi Alife-Caiazzo,  
il giorno **6 Febbraio 2011** alle ore 11.30,  
presso il **Convento di S. Maria Occorrevole** (San Pasquale) in Piedimonte Matese (CE),  
nel cuore del Parco Regionale del Matese, in un'oasi di biodiversità e di raccoglimento spirituale.

## “Cantico delle Creature”

Alltissimu, omnipotente bon Signore,  
Tue so' le laude, la gloria  
et l'honore et omne benedictione,  
Ad De solo, Alltissimo, se kontano,  
et nullu homo ène dignu te mentovare,  
Audato sie, mi' Signore cum tutte le Tue creature,  
spetialmente messer lo frate Sole,  
lo qual è iorno, et allumeni noi per lui.  
Et ellu è bellu e radiante  
cum grande splendore:  
De De, Alltissimo,  
porta significatione.  
Audato si', mi' Signore,  
per sora l'una e le stelle:  
in celu l'ai formate clarite  
et pretiose et belle.  
Audato si', mi' Signore,  
per frate Vento  
et per aere et nubilo  
et sereno et omne tempo,  
per lo quale, a le Tue creature  
dài sustentamento.  
Audato si', mi' Signore,  
per sor Aqua, la quale è molto utile  
et humile et pretiosa et casta.  
Audato si', mi' Signore,  
per frate focu, per lo quale  
emalluminu la nocte: ed ello è bello  
et iocundo et robustoso et forte.  
Audato si', mi' Signore,  
per sora nostra madre Terra,  
la quale ne sustenta et governa,  
et produce diversu fructi  
con coloriti fiori et herba.  
Audato si', mi' Signore,  
per quelli che perdonano per lo Tuo amore  
et sostengono infirmitate et tribulatione.  
Beati quelli ke 'l sosterranno in pace,  
ka da De, Alltissimo,  
sitano incoronati.  
Audato si' mi' Signore,  
per sora nostra floure corporale,  
da la quale nullu homo vubente  
po' skappare: qual a quelli ke morrano  
ne le peccata mortali.  
Beati quelli ke trobarà  
ne le Tue sanctissime voluntati,  
ka la morte secunda no 'l farà male.  
Audate et benedicete mi' Signore  
et rengeraiate e serbiateli  
cum grande humilitat

### San Francesco d'Assisi

*L'invito è rivolto in libertà e nel rispetto di ogni credo e fede religiosa.*